



MIRANO PER TUTTI

PROGRAMMA

PRINCIPI GUIDA

La qualità urbana e la vivibilità devono essere preservati in ogni contesto, il nostro obiettivo è la valorizzazione della qualità della vita. Principi base devono essere:

- l'attenzione all'utente debole (bambini, anziani, diversamente abili, pedoni e ciclisti)
- l'attenzione alle famiglie, alla sicurezza, alla istruzione, alla cultura e al lavoro
- qualità diffusa a Mirano, Scaltenigo, Zianigo, Vetrego, Campocroce, Ballò e nei borghi rurali

Il miglioramento sarà globale per tutti.

Per fare questo bisogna identificare chiaramente i problemi e applicare le soluzioni più utili per tutti. Di seguito alcuni dei problemi che noi riteniamo da affrontare prioritariamente e le soluzioni che proponiamo.

Il traffico di attraversamento, il passante, i centri urbani

Soluzioni:

- 1 liberazione dei centri dalla soffocante morsa del traffico di attraversamento, con l'assoluto divieto di transito ai mezzi pesanti;
- 2 realizzazione di circonvallazioni esterne ai centri residenziali urbani, risolvendo così anche il problema della viabilità sovra comunale complementare e di collegamento al Passante Autostradale e del collegamento nord-sud fra via Cavin di Sala e via Parauro;
- 3 per il capoluogo creazione di un piano razionale dei parcheggi adeguato alla caratteristica di Mirano città di servizi e di residenza secondo le seguenti linee: creazione di parcheggi per residenti; ristrutturazione dei parcheggi di servizio al centro storico incentivando la modalità di scambio auto-bici (bike-sharing: ti presto una bici per andare in centro) e auto-bus (biglietto gratuito); identificazione e costruzione di un'area parcheggio scambiatore esterna alla città con servizio navetta al mercato e alle grandi manifestazioni; verificare con le categorie interessate l'utilità di creare un'area riservata allo scarico/carico merci al fine di eliminare l'ingresso al centro cittadino e alle frazioni di mezzi di trasporto ad alto livello di inquinamento acustico ed atmosferico;
- 4 diffusione a tutto il territorio comunale dei metodi di messa in sicurezza dei pedoni e delle fasce più deboli con la sistemazione e realizzazione dei percorsi pedonali, la realizzazione e messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, con particolare attenzione all'attraversamento delle rotonde, al collegamento delle ciclabili, l'abbattimento delle barriere architettoniche ancora presenti;

- 5 E' inoltre necessario diffondere la cultura della mobilità alternativa con grande sforzo di informazione e coinvolgimento delle scuole e delle famiglie a partire dai progetti "pedibus" e "bicibus";
- 6 Favorire lo spostamento urbano ed extraurbano alternativo ai mezzi privati a motore con la creazione di nuove piste ciclabili (utilizzando anche gli argini fluviali e i percorsi di campagna), la sistemazione e la messa a norma di quelle già esistenti ed il collegamento ininterrotto tra le stesse;
- 7 abbassare il limite massimo di velocità a 30 km/h in tutte le zone di grande interessamento pedonale-ciclistico (scuole – aree residenziali - ospedali – attraversamenti pedonali – rotonde – parchi giochi ecc.);
- 8 Razionalizzare ed incentivare l'uso dei mezzi pubblici con le seguenti linee guida: collegamenti capoluogo-frazioni, collegamento centro città-stazioni ferroviarie Ballò-Marano - e nascente metropolitana di superficie (stazioni di Spinea e Borbiago). Eliminare i grandi bus a maggior impatto ambientale per il centro storico, con l'introduzione di piccoli bus a metano o similari a servizio circolare e di collegamento quartieri-servizi, anche su chiamata.
- 9 Completare il Piano Urbano della Mobilità successivamente alla risoluzione delle problematiche legate al traffico di attraversamento, anche con la riorganizzazione di quartieri come ad esempio le proposte per la zona Aldo Moro e per la prevista circuitazione in zona Ospedale.

La tutela ambientale e storica per i Miranesi e i turisti.

Soluzioni:

- 10 Incentivazione delle buone pratiche per il risparmio energetico e la riduzione della produzione di CO2, ad iniziare da un programma di interventi ed adeguamenti delle proprietà pubbliche e delle scuole finalizzato a ridurre i consumi ed a utilizzare fonti energetiche alternative (pannelli fotovoltaici, teleriscaldamento, isolamento....);
- 11 Aumento della differenziazione dei rifiuti attraverso una collaborazione con i Comuni limitrofi per identificare la miglior tipologia di raccolta e favorire il coinvolgimento dei cittadini, degli enti e delle aziende e delle scuole;
- 12 Introduzione nella programmazione urbanistica del concetto base: fissare un equo rapporto tra cubatura di nuove costruzioni e attinenti aree verdi (alberi etc.).
- 13 Corretta gestione delle risorse ambientali e del verde pubblico con attenzione particolare al parco Belvedere-Morosini, polmone verde nonché patrimonio artistico e storico di Mirano e al bosco del Parauro. Espansione delle aree a verde con differenziazione in aree polmone lungo gli assi stradali di nuova realizzazione (passante e opere complementari) ed in aree di rimboschimento;
- 14 Favorire una fruibilità migliore del centro storico dei parchi e delle ville. E' necessario poter godere quotidianamente degli spazi fisici del centro della città, poter passeggiare e fare shopping serenamente. Favorendo le famiglie e i residenti con incentivazioni per gli acquisti e promuovendo la qualità delle produzioni locali agricole e artigianali la città viva potrà permettersi di realizzare nuove aree pedonali ben accolte da tutte le categorie.

Accesso alla cultura e allo sport

Soluzioni:

- 15 Promozione della cultura della prevenzione in senso lato. Fondamentale è favorire i programmi che nella scuola (di qualsiasi ordine e grado) accompagnano la crescita civile di bambini, ragazzi e giovani (educazione alla strada e a mobilità sostenibile educazione alle

- diversità e all'integrazione, educazione alla mondialità e alla cultura dei bisogni delle civiltà e delle nazioni, educazione alla tutela della salute e della crescita sana...);
- 16 Valorizzazione delle attività sportive incentivando impianti e società a favorire l'accesso agli utenti deboli e alle famiglie anche con specifiche riduzioni dei costi (biglietti famiglia, abbonamenti ridotti per 2° - 3° figlio....);
 - 17 Migliorare la fruibilità del cinema teatro (differenziazione delle proposte e della programmazione, prezzi ed abbonamenti specifici per famiglie), coinvolgimento della scuola e delle associazioni giovanili per specifici settori (scuola di teatro, attività di cabaret, scuola di danza etc);
 - 18 Incentivare l'istruzione Universitaria, mantenendo la facoltà di scienze infermieristiche e promuovendo Milano come sede residenziale universitaria sul modello di altre realizzazioni in Italia (ad es. www.ceub.it).

La tutela della salute

Soluzioni:

- 19 Contrastare l'incremento del traffico automobilistico per ridurre l'impatto sulla salute; creazione di un programma di interventi per la diffusione di barriere di verde a protezione delle aree residenziali;
- 20 Analizzare i metodi per ridurre l'inquinamento acustico e sperimentare interventi sulle linee del piano acustico recentemente approvato;
- 21 Diffondere la cultura della prevenzione favorendo la mobilità dei cittadini, facilitando la possibilità di recarsi al lavoro, a scuola, in centro a piedi o in bicicletta, soprattutto con il completamento delle strutture ciclopedonali e il miglioramento della fruibilità e delle attrezzature delle aree verdi di quartiere;
- 22 Porre attenzione alla programmazione e alla gestione della sanità ospedaliera e territoriale. Conservazione della struttura ospedaliera di Milano nella sua piena funzionalità.

Le necessità sociali

Soluzioni:

- 23 Gestire il problema della casa per i cittadini di Milano attraverso l'introduzione di programmi specifici per: aiuto alle famiglie e persone deboli, integrazione civile e sociale degli immigrati in tutti i quartieri. E' necessario finalizzare lo sviluppo edilizio alla domanda reale di residenza e non alla speculazione (piani di sviluppo, piani di recupero, edilizia popolare, etc);
- 24 Favorire la cultura che l'anziano è risorsa, incentivandone le attività sociali e favorendone l'incontro con le più giovani generazioni anche con scambi di esperienze e trasmissione della memoria ;
- 25 Favorire il dialogo con l'amministrazione dei bambini e giovani attraverso lo sviluppo del "Consiglio Comunale dei Giovani e dei Ragazzi" che con proprie commissioni può seguire specifici progetti e realizzazioni: asili nido aziendali, incentivazione dei percorsi casa scuola e casa gioco (vedi esperienza di altri Comuni), manifestazioni e attività giovanili, progetto di partecipazione attività della cosa pubblica, creazione di cooperative per attività lavorative part-time giovanili studentesche (guide turistiche, manutenzioni e gestioni, progetti amministrazione comunale), istituzione di centri di ascolto giovanili per identificazione e gestione dei bisogni;
- 26 Favorire la nascita di un Osservatorio Permanente a cura dell'Amministrazione Comunale per monitorare la qualità della vita nei singoli quartieri e frazioni allo scopo di intervenire per la rapida risoluzione di eventuali criticità di ogni tipo;

27 Contribuire alla piena integrazione nella vita sociale e culturale della città di tutte le minoranze presenti sul territorio comunale, anche con l'ausilio di mediatori culturali.

Consapevoli della vastità dei problemi riteniamo fondamentale l'approccio: analizzare il problema, condividere la discussione di possibili soluzioni, essere decisi nella realizzazione della soluzione più utile **PER TUTTI**.